

## INDICAZIONI PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA (vers. 2019)

*Le presenti indicazioni hanno l'obiettivo di aiutare gli studenti del CLaSS nella compilazione della tesi, attraverso alcune raccomandazioni condivise relative ad elementi metodologici e formali comuni.*

### TITOLO

Il titolo deve essere chiaro e coerente con la natura e con il 'focus' della trattazione; in linea di massima va privilegiata una formulazione breve; nel caso sia necessario proporre un titolo articolato si raccomanda di utilizzare un titolo breve e un sottotitolo.

### INDICE

La lettura dell'indice deve comunicare l'articolazione e la struttura dell'elaborato. L'indice va posto all'inizio del documento e deve riportare le pagine corrispondenti ai capitoli e agli eventuali paragrafi previsti.

### TESTO (Trattazione)

Il contenuto deve risultare equilibrato, nel senso di una distribuzione bilanciata e armonica nella trattazione delle diverse parti, con un adeguato approfondimento del 'focus' della tesi individuato nel titolo.

Il testo deve riportare i riferimenti bibliografici in modo puntuale e completo seguendo un sistema di riferimento standard, (vedi precisazioni in 'BIBLIOGRAFIA').

L'estensione dell'elaborato deve risultare coerente con i crediti attribuiti alla prova finale della laurea di primo livello e con la natura dell'elaborato (empirica/sperimentale o compilativa). Normalmente sarà contenuta intorno alle 50 pagine (circa 18.500 parole), ma una diversa lunghezza potrà essere valutata in accordo con il relatore.

### Formato

Per impaginare la tesi di laurea e per applicare correttamente il logo Sapienza si consiglia di leggere con attenzione i suggerimenti indicati dal Settore Comunicazione della Sapienza Università di Roma, reperibili al seguente link:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/impaginazione-della-tesi-e-logo>

Per il Corso di Laurea in Servizio Sociale si consiglia di utilizzare i parametri di seguito indicati.

Il testo dovrà essere redatto in Palatino Lynotype 12 con i seguenti margini: superiore 3 cm, inferiore 3 cm, destro 3 cm e sinistro 4 cm. I numeri di pagina devono essere inseriti in basso, centrati. I caratteri da utilizzare per l'interno della tesi sono preferibilmente Palatino Lynotype per i testi e Arial per la prima pagina e il frontespizio.

Per titoli impostare la seguente gerarchia di dimensioni: 16 per i titoli dei capitoli; 14 per i titoli dei paragrafi; 12 per il testo; è consigliabile usare solo il carattere tondo per il testo e il grassetto per i titoli dei capitoli e dei paragrafi, non il corsivo; per le note invece la dimensione del carattere può essere ridotta a 10 e si può usare il corsivo.

Per l'interlinea è consigliato 1,5. Per quanto riguarda l'allineamento, si suggerisce di giustificare il testo.

### Stile

Lo stile espositivo deve essere chiaro e sintetico, evitando ripetizioni e periodi eccessivamente lunghi e involuti. Pur lasciando libera la scelta dello stile si raccomanda di conformarsi a quello della disciplina di riferimento evitando, laddove possibile, l'uso della forma personale ("ho voluto...") per privilegiare quella impersonale ("si è voluto...").

### Note

Le 'Note a piè di pagina' non dovrebbero essere utilizzate in modo sovrapponibile o alternativo a quello dei riferimenti bibliografici in senso stretto, ed essere usate o per precisare meglio – attraverso un rimando immediato – alcuni passaggi o concetti della trattazione (ad esempio, si prestano a fornire definizioni o a riportare testualmente passaggi di Autori citati), o nel caso di citazioni 'di seconda mano', per indicarne la fonte originaria [ad esempio: Kenny e Kruglanski, 2001 (cit. in Busdraghi, 2004), dove quest'ultima sarà esaustivamente riportato nella sezione 'Bibliografia'].

### BIBLIOGRAFIA

La candidata/il candidato deve dimostrare, attraverso tale sezione, di essersi adeguatamente documentato e di avere realmente assimilato il materiale bibliografico citato attraverso puntuali rimandi nella trattazione: ogni voce bibliografica deve essere pertanto citata almeno una volta all'interno del testo (è possibile farlo, tra parentesi, sia attraverso il cognome del primo autore e l'anno di pubblicazione, sia attraverso una numerazione, come in uso in ambito scientifico). L'elenco bibliografico finale può essere steso tanto in ordine alfabetico quanto per ordine di citazione. Il numero di voci bibliografiche (è gradito il ricorso anche a quelle internazionali in lingua straniera) deve essere adeguato alla tematica trattata. I siti internet eventualmente utilizzati andranno elencati in una specifica sezione intitolata 'SITOGRAFIA', in cui andrà riportata la 'URL' della fonte internet utilizzata e l'ultima data di consultazione. Con specifico riferimento all'utilizzo del materiale disponibile in internet si intende scoraggiare lo studente da un utilizzo ampio e integrale (con l'esclusione di citazioni virgolettate) del materiale reperito: a tale proposito verranno effettuati specifici controlli.